



Decreto Dirigenziale n. 21 del 20/04/2022

Dipartimento 70 - Strutture di Missione

Direzione Generale 5 - Struttura di missione per lo smaltimento dei RSB

Oggetto dell'Atto:

REVOCA DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 45 DEL 11/12/2017 DI AMMISSIONE PROVVISORIA A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO "REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DA 40.000 T/ANNO, PER IL TRATTAMENTO DELLA FRAZIONE ORGANICA PROVENIENTE DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RSU NEL COMUNE DI CASERTA (CE)" CUP D27H16001310002, FINANZIATO A VALERE SULLE RISORSE FSC 2014/2020.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con D.G.R. n. 123 del 07/03/2017, come integrata e modificata da ultimo dalla D.G.R. n. 410 del 28.09.2021, sono stati programmati impianti di compostaggio della frazione organica da raccolta differenziata, finanziati con i fondi FSC 2014/2020, tra cui quello ricadente nel Comune di Caserta;
- b. con D.D. n. 45 del 11/12/2017 il Comune di Caserta, in qualità di Soggetto Beneficiario e Attuatore dell'intervento, è stato ammesso a finanziamento provvisorio per la realizzazione dell'intervento per la realizzazione dell'impianto di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata, con recupero di biometano, da 40.000 t/anno nell'area ASI in località Ponteselice - CUP D27H16001310002 - per un importo omnicomprensivo di € 26.499.980,00, finanziato a valere sul FSC 2014/2020;
- c. con il medesimo decreto, in conformità al punto 1 comma 7 del D.D. n. 19 del 27/04/2017 che disciplina i rapporti tra questo RUA e i Soggetti Attuatori, è stata liquidata la somma di € 2.649.999,80 – pari al 10% dell'intero finanziamento – a titolo di anticipazione, sulla base della richiesta del Comune, acquisita agli atti con nota prot.n. 745652 del 13/11/2017, nella quale si rappresentava l'impossibilità di anticipare con mezzi propri le spese per la progettazione;
- d. con Decreto Dirigenziale n. 1512 del 21.02.2018 il Comune di Caserta ha aggiudicato la gara per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva dell'impianto de quo;
- e. il RTP aggiudicatario della progettazione ha trasmesso al Comune di Caserta il progetto definitivo dell'impianto, acquisito agli atti del Comune con prot 0126007 del 10/12/2018, per un importo pari a € 43.920.000,00, maggiore all'importo ammesso a finanziamento di € 26.499.998,90;
- f. in seguito ad incontri tra il RUA e il Soggetto Attuatore si è stabilito che il Comune avrebbe dovuto richiedere al RTP di predisporre un primo lotto funzionale del progetto definitivo di importo pari al finanziamento assentito, avviare la gara per l'affidamento del servizio di verifica della progettazione del primo stralcio progettuale e presentare allo STAFF Tecnico-Amministrativo Valutazioni Ambientali della Regione Campania tale progetto definitivo da sottoporre a screening di verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.lgs n. 152/2006;
- g. il Comune di Caserta, viste le manifestazioni di dissenso alla realizzazione dell'impianto da parte dei Comuni limitrofi- come da note acquisite al prot. n. 0419834 del 16.06.2017, n. 0825299 del 14.12.2017 e n. 7098 del 04.01.2018- che hanno presentato, tra l'altro, un ricorso al TAR Campania poi dichiarato inammissibile ed irricevibile con Sentenza n. 03203/2018, ha comunicato, con nota acquisita al prot. n. 248731 del 26/05/2020, di "voler esperire un tentativo per realizzare l'impianto in un'altra zona della Città", proponendo quale area alternativa una ex cava in località "Casa Mastellone", ricadente in zona a rischio frana secondo il vigente PSAI;
- h. in riscontro alla nota del Comune acquisita al prot. n. 248731 del 26/05/2020, la Struttura di Missione, con nota n. 292232 del 19/06/2020, ha rilevato i forti ritardi accumulati dal Soggetto Attuatore ed il mancato avvio delle procedure concordate, evidenziando altresì l'incompatibilità dell'avvio di un procedimento relativo ad una nuova localizzazione dell'impianto con le tempistiche previste per il conseguimento dell'obbligazione giuridicamente vincolante. Peraltro, è stato rappresentato al Comune che non aveva fornito alcuna informazione sul sito proposto, in particolare sulla disponibilità e la proprietà dell'area, sulla consistenza della stessa, sulla distanza rispetto ai centri abitati, sulla presenza di infrastrutture viarie e reti tecnologiche e, soprattutto, sull'aspetto vincolistico ed autorizzativo, oltre all'eventuale presenza di contaminazioni ambientali;
- i. con la suddetta nota la Struttura ha preannunciato l'avvio - ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/90 e ss.mm.ii. - del procedimento di revoca del finanziamento e di tutti gli atti consequenziali, ivi compresa la restituzione della somma anticipata al Soggetto beneficiario;
- j. con nota acquisita al prot. n. 314152 del 03/07/2020, il Comune ha ribadito la volontà di voler realizzare l'impianto nel rispetto della tempistica e degli accordi precedentemente assunti con la Regione Campania e confermato la scelta del sito originariamente individuato in località Ponteselice, chiedendo di sospendere l'emanazione di qualsivoglia provvedimento di revoca del finanziamento;
- k. con Delibera Giunta Comunale n. 79 del 26/06/2020 il Comune ha approvato il progetto definitivo in località Ponteselice per l'importo di € 43.920.000,00 ed ha dato mandato al RUP di affidare la

redazione di due stralci funzionali, di cui il primo di importo pari a quello ammesso a finanziamento di € 26.499.998,90;

- l. con nota n. 528097 del 09/11/2020, e successivo chiarimento prot. n. 549861 del 19/11/2020, la Struttura di Missione ha evidenziato nuovamente i ritardi accumulati, la mancata trasmissione allo STAFF Valutazioni Ambientali della Regione Campania del progetto approvato per la verifica di assoggettabilità a VIA, nonché il mancato espletamento della gara per l'affidamento del servizio di verifica della progettazione, invitando il Soggetto Attuatore a trasmettere un aggiornamento del cronoprogramma procedurale attendibile e coerente con l'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante, preannunciando - in assenza di concreti riscontri - l'avvio del procedimento di revoca del finanziamento e di tutti gli atti consequenziali;
- m. con nota prot. 198950 del 13/04/2021, dopo numerosi solleciti il RUA ha richiesto l'invio del primo lotto funzionale del progetto definitivo, approvato con Delibera Giunta Comunale n. 79 del 26/06/2020, di importo pari a quello ammesso a finanziamento di € 26.499.998,90;
- n. con nota acquisita al prot. n. 263657 del 14/05/2021, il Comune di Caserta ha trasmesso un nuovo cronoprogramma ed ha indicato il 10/06/2021, quale termine entro cui avrebbe inviato alla Struttura di Missione il primo lotto funzionale del progetto definitivo dell'intervento;
- o. con nota prot. n. 272185 del 19/05/2021 la Struttura di Missione ha evidenziato che il cronoprogramma procedurale trasmesso non era coerente con lo stato di avanzamento del progetto, diffidando il Comune a trasmettere, entro e non oltre cinque giorni, un aggiornamento dello stesso attendibile e coerente con l'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante entro la data del 31/12/2022, chiedendo al contempo la trasmissione entro il 10/06/2021 del primo lotto funzionale del progetto definitivo, approvato dal competente organo collegiale dell'Amministrazione comunale;
- p. il Comune non ha dato riscontro alcuno alle richieste summenzionate e, pertanto, con nota prot. 367604 del 12.07.2021 – il cui contenuto integralmente si richiama – il Responsabile Generale/RUA ha avviato il procedimento di revoca del D.D. n. 45 del 11/12/2017 di ammissione provvisoria a finanziamento del Comune di Caserta, soggetto beneficiario e attuatore dell'intervento di cui si tratta;

PREMESSO, altresì che

- a. con note prot. nn. 81090, 81097, 81101, 81291, 81089, 81102, 81247 del 05/08/2021 il Comune – in riscontro alla nota prot. n. 367604 del 12/07/2021 del Responsabile Generale/RUA – ha inoltrato lo stralcio del progetto definitivo e ha chiesto la sospensione dei termini di cui all'avvio del procedimento per quarantacinque giorni a far data dal 12/08/2021, per consentire all'Amministrazione di predisporre la documentazione necessaria per la presentazione agli Uffici regionali competenti dell'istanza per la verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'allegato IV di cui alla parte II del D. Lgs. N. 152/06 e s.m.i., dell'impianto de quo;
- b. con nota prot. n. 81822 del 06/08/2021, acquisita al prot. n. 412607 del 09/08/2021, il Comune, nel ribadire la richiesta di sospensione dei termini di conclusione del procedimento di revoca per quarantacinque giorni a far data dal 12/08/2021 si è impegnato a trasmettere, entro la data del 10/09/2021, la necessaria documentazione agli uffici della DG – Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazione e Autorizzazioni Ambientali da sottoporre a screening di verifica di assoggettabilità a VIA;
- c. con nota prot. n. 415578 del 10/08/2021 il Responsabile Generale/RUA ha accolto la richiesta di sospensione dei 45 giorni del termine di conclusione del procedimento di revoca, prorogando la scadenza al 26/09/2021;
- d. con nota prot. 0093029 del 10/09/2021 – acquisita al prot. n. 454454 del 15/09/2021 - il Comune di Caserta ha trasmesso allo STAFF Valutazioni Ambientali della D.G. "Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti- Valutazioni e autorizzazioni ambientali" della Regione Campania l'istanza di Verifica di assoggettabilità a VIA – ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 - del progetto definitivo relativo all'intervento in oggetto, approvato con Delibera Giunta Comunale n. 79 del 26.06.2020.
- e. che dal cronoprogramma trasmesso dal Comune con nota prot. n. 100542 del 27/09/2021 – acquisita al prot. n. 475735 del 27/09/2021 –risultava che entro il 31/12/2022 era ancora possibile adottare tutti gli adempimenti e provvedimenti tecnici ed amministrativi fino all'affidamento dell'appalto dei lavori per la realizzazione dell'impianto entro il 31.12.2022, come previsto dalla delibera CIPE n. 16/2021;

- f. con D.D. n. 28 del 27/09/2021, pertanto, il Responsabile Generale / RUA ha preso atto che *“attualmente non sussistono i presupposti per la revoca del finanziamento provvisorio concesso al comune di Caserta con Decreto Dirigenziale n. 45 del 11 dicembre 2017 per la realizzazione di un impianto di 40.000 t/anno per il trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata, finanziato con FSC 2014/2020 per un importo di € 26.499.998,90”*;

RILEVATO che:

- a. in data 07/01/2022 il Comune ha trasmesso allo STAFF Valutazioni Ambientali, quale integrazione spontanea, un nuovo Studio Preliminare Ambientale, in sostituzione di quello allegato all'istanza presentata a settembre 2021;
- b. con nota Prot. PG/2022/0106107 del 25.02.2022, il citato Staff, come risulta dal sito istituzionale, ha richiesto al Comune di Caserta integrazioni da presentare entro il termine di 30 giorni o, nel caso di richiesta di sospensione, entro i termini della sospensione concessa;
- c. il Comune, con nota prot n.0033185 del 23-03-2022 ha richiesto una sospensione del termine di conclusione del procedimento di screening, per integrare la documentazione, sulla base degli esiti di una riunione tenutasi il giorno 15 u.s. presso gli uffici dello STAFF in via De Gasperi - presenti la dirigente del citato Staff, il dirigente della UOD 700503, l'Assessore all'Ambiente del Comune di Caserta, i progettisti incaricati dal Comune - in cui è emerso, tra l'altro, l'incompletezza del progetto presentato, privo degli interventi di connessione alla rete del metano e la necessità di un piano di caratterizzazione, in quanto il sito è incluso tra quelli potenzialmente contaminati ;
- d. con nota prot. 165087 del 25.03.2022 – il cui contenuto integralmente si richiama - il Responsabile Generale/RUA ha avviato un nuovo procedimento di revoca del D.D. n. 45 del 11/12/2017 di ammissione provvisoria a finanziamento del Comune di Caserta, soggetto beneficiario e attuatore dell'intervento di cui si tratta, per i seguenti motivi: *“Considerati tutti gli adempimenti tecnico-amministrativi da effettuare successivamente al rilascio del provvedimento di eventuale esclusione dalla VIA del progetto di cui si tratta (quali espletamento gara per l'affidamento del servizio di verifica della progettazione, validazione ed approvazione del progetto definitivo, gara per l'affidamento dei lavori di realizzazione dell'impianto, aggiudicazione dell'appalto) è logico e ragionevole ritenere che l'OGV, consistente nell'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di realizzazione dell'impianto, non possa essere assunta nel termine prescritto del 31.12.2022”*;
- e. il Comune di Caserta non ha presentato osservazioni e/o controdeduzioni, nel termine assegnato di 15 giorni con la comunicazione di avvio del procedimento di revoca prot. 165087 del 25.03.2022, notificato in pari data;

CONSIDERATO che :

- a. sulla base delle condizioni e dei fatti sopravvenuti al D.D.n.28 del 27.09.2021, indicati nel nuovo avvio del procedimento di revoca prot. 165087 del 25.03.2022, non osservati e/o contestati dal Comune, emerge l'impossibilità per il Comune di Caserta di aggiudicare entro il termine del 31.12.2022 l'appalto dei lavori di realizzazione dell'impianto di cui si tratta;
- b. occorre, pertanto, stante l'impossibilità per il su citato comune di rispettare il termine del 31.12.2022 per l'assunzione dell'OGV, prescritto dalla Delibera CIPE n. 16/2021 per i finanziamenti a valere sul FSC 2014/2020, procedere alla revoca del D.D. n. 45 del 11/12/2017;

RITENUTO, per quanto su considerato:

- a. di dover revocare il D.D. n. 45 del 11/12/2017 con il quale il Comune di Caserta, in qualità di Soggetto Beneficiario e Attuatore dell'intervento, è stato ammesso provvisoriamente al finanziamento di € 26.499.980,00, per la realizzazione sul proprio territorio di un *“impianto di trattamento della frazione organica, proveniente da raccolta differenziata della capacità di 40.000 t/anno compreso strutturante”* CUP D27H16001310002;
- b. di dover stabilire che il Comune di Caserta provveda, entro trenta giorni dalla notifica del presente provvedimento, alla restituzione della somma di € 2.649.999,80, liquidata con il citato D.D. n.45/2017 a titolo di anticipazione - mediante versamento sul conto ordinario di Tesoreria Provinciale dello Stato, codice 425, descrizione tesoreria 0031409 con la causale *“Realizzazione di un Impianto di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata, dei rifiuti speciali e dei*

- rifiuti liquidi nel Comune di Caserta". Il Comune dovrà trasmettere copia del bonifico alla Struttura di Missione 700500 e alla DG Autorità di Gestione FSE e FSC ;
- c. di dover dare atto che il presente provvedimento rientra nella fattispecie di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013 ed è soggetto alla pubblicazione nell'Area Amministrazione Trasparente del portale istituzionale" della Regione Campania;

VISTI

- la D.G.R. n.123 del 07/03/2017 e ss.mm.ii.;
- il D.D. n. 45 del 11/12/2017;
- il D.D. n. 28 del 27/09/2021;
- la D.G.R. n.410 del 28.09.2021;
- la nota prot. n. 165087 del 25.03.2022;

sulla base dell'istruttoria effettuata e su proposta del Dirigente U.O.D. 70.05.03 "Impianti di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata", che ha proposto l'adozione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di revocare il Decreto Dirigenziale n. 45 del 11/12/2017 con il quale il Comune di Caserta, in qualità di Soggetto Beneficiario e Attuatore dell'intervento, è stato ammesso provvisoriamente al finanziamento di € 26.499.980,00, per la realizzazione sul proprio territorio di un "impianto di trattamento della frazione organica, proveniente da raccolta differenziata della capacità di 40.000 t/anno compreso strutturante" CUP D27H16001310002;
2. di stabilire che il Comune di Caserta provveda, entro trenta giorni dalla notifica del presente provvedimento, alla restituzione della somma di € 2.649.999,80, liquidata con il citato D.D. n.45/2017 a titolo di anticipazione - mediante versamento sul conto ordinario di Tesoreria Provinciale dello Stato, codice 425, descrizione tesoreria 0031409 con la causale "Realizzazione di un Impianto di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata, dei rifiuti speciali e dei rifiuti liquidi nel Comune di Caserta". Il Comune dovrà trasmettere copia del bonifico alla Struttura di Missione 700500 e alla DG Autorità di Gestione FSE e FSC;
3. di dare atto che il presente provvedimento rientra nella fattispecie di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013 ed è soggetto alla pubblicazione nell'Area Amministrazione Trasparente del portale istituzionale" della Regione Campania;
4. di notificare copia del presente provvedimento: al Comune di Caserta, all'Assessore all'Ambiente della Giunta Regionale della Campania; al Responsabile della Programmazione Unitaria; alla Autorità di Gestione FSE e FSC; al Responsabile del Patto per lo Sviluppo della Campania; al B.U.R.C. ai fini della pubblicazione sul portale web regionale.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale presso il competente Tribunale Amministrativo Regionale ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro i termini di 60 e 120 giorni decorrenti dalla data di notifica.

Il Responsabile Generale/RUA
dott.ssa Lucia Pagnozzi